



Roma 02 Gennaio 2017

Prot. 001/FM/as/2017

Spett.le

**PROVINCIA DI VITERBO**

Via Aurelio Saffi, 49

01100 Viterbo

c.a. Presidente Marcello Meroi

**Settore Ambiente**

c.a. Ing. Ernesto Dello Vicario

provinciavt@legalmail.it

**Oggetto: Bando di concorso pubblico per "la costituzione di un elenco ristretto (short list) di candidati esperti ai quali affidare il servizio di front office con assistenza all'utenza per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti ed istruttoria tecnica delle pratiche di autorizzazione ai sensi dell'art. 269 e 272 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. alla parte quinta - (Art. 36 D. Lgs. 18.04.2016, n. 50) CIG Z6F1CA99D5."**

In relazione al bando indicato in oggetto e, più precisamente al punto "A – Presidio di Impianto" riportato a pag. 8. REQUISITI PER L'INSERIMENTO NELLA SHORT LIST del Capitolato Tecnico, inviamo la presente per comunicare e richiedere quanto segue.

La previsione del bando secondo cui sono ammessi quali Requisiti di idoneità professionale solo ed esclusivamente il

*"Titolo di studio corrispondente alle prestazioni da eseguire: laurea quinquennale o specialistica, (o laurea di vecchio ordinamento) in ingegneria o architettura, ovvero diploma di maturità tecnica di geometra o di perito industriale"*

Appare impropria ed illegittima.

Al riguardo, infatti, non si può fare a meno di evidenziare come il D.P.R. 328/2001 all'articolo 36 del Capo VII includa tale attività tra quelle che costituiscono attività professionale specifica per il Chimico.

Alla luce di tale circostanza, quindi, come detto, il bando si presenta illegittimo e l'eventuale esclusione di colleghi Chimici regolarmente iscritti all'Albo, è da considerarsi viziata e suscettibile di impugnativa che il nostro Ordine, Ente Pubblico avente tra l'altro funzioni di tutela della Professione e dei propri iscritti, si riserva eventualmente di proporre e ciò indipendentemente da eventuali analoghe azioni proposte da singoli iscritti che ritenessero lesi i propri diritti e interessi.

In considerazione di quanto sopra, quindi, Vi invitiamo a:

- i) voler procedere all'annullamento in autotutela e/o alla revoca del bando indicato in oggetto e ad una sua eventuale nuova emissione che rimuova i profili di illegittimità sopra individuati;
- ii) evitare che in futuro situazioni analoghe alla presente possano ancora verificarsi.

Cordiali saluti.



Chim. Dott. FABRIZIO MARTINELLI  
Presidente Ordine dei Chimici  
Lazio - Umbria - Abruzzo - Molise